



BOLOGNA FESTEGGIA L'ACQUA CON LA "NOTTE BLU"



Una notte fra le vie d'acqua inesplorate di Bologna, dove luci, suoni, visite insolite, mostre, spettacoli e magiche scenografie vi accompagneranno passo dopo passo nella "Notte Blu". A fine serata una grande emozione, il canale di Reno visibile dai vari affacci per le vie del centro della città si trasformerà in una cascata di ninfee luminose che con il loro ondeggiare diffonderanno una suggestiva.

Quando si parla di Bologna si usano parole come la Capitale della Cultura, la Ghiotta e la Rossa. Raramente si descrive Bologna come Città dell'acqua e dei suoi canali.

Da alcuni anni però si respira nell'aria un certo interesse nei bolognesi per la storia idraulica e per il reticolo sotterraneo della città di Bologna e dei suoi dintorni. Per questo motivo i Consorzi dei Canali di Reno e Savena in Bologna, che da più di 800 anni sono determinati a continuare la loro opera di difesa, conservazione e sviluppo del sistema idraulico artificiale di Bologna; si sono proposti come promotori e coordinatori di una nuova iniziativa in collaborazione con il Comune di Bologna, dedicata proprio alla valorizzazione della storia idraulica, dei sotterranei e delle bellezze nascoste della città di Bologna, denominata "Notte blu".

La notte sarà un'esplosione di luci, suoni, visite insolite, mostre, spettacoli, magiche scenografie tutti volti a sottolineare l'importanza dell'acqua, con lo scopo di salvaguardare e promuovere il patrimonio idraulico e sotterraneo della città ai suoi cittadini e al turismo.

Con breve di Papa Pio V del 28 giugno 1567 fu stabilito che i lavori di manutenzione della chiusa e del canale fossero a carico dei proprietari che, nel 1696, ottennero di poter partecipare alla loro amministrazione. Lo stesso anno, si costituì una congregazione composta di 12 assunti estratti a sorte fra i proprietari interessati al fine di cooperare con l'Assunteria d'imposta. Tale sistema di diretta compartecipazione dei proprietari interessati nell'amministrazione della chiusa di Casalecchio e della chiusa di San Ruffillo, è rimasto quasi inalterato attraverso i secoli fino ai nostri giorni. Il Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno, il Consorzio della Chiusa di S. Ruffillo e del Canale di Savena e il Consorzio degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena, tuttora attivi, hanno infatti ereditato nell'800 le funzioni delle antiche congregazioni.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com